



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
Polo Didattico “Annunziata”

*CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
TRADIZIONE CLASSICA
E ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO*

Programmi dei corsi

Anno accademico 2021-2022



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

ANTIQUARIA MEDIEVALE E UMANISTICA

(L-FIL-LET/08)

CFU 6 - ore 36

perc. Archeologia del Mediterraneo - II semestre

Prof. Daniela Gionta

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali con presentazioni in Power Point
Teaching Methods	Frontal lessons with the use of Power Point
Verifiche dell'apprendimento	Verifica orale sugli argomenti in programma, tendente ad accertare la conoscenza dei contenuti e l'autonoma capacità di elaborazione critica.
Assessment	Oral examination, assessing the student's knowledge and critical skills.
Programma del corso	Fortuna dell'antico nei manoscritti epigrafici di età umanistica.
Course syllabus	The Reception of Classical Antiquity in the epigraphic manuscripts of the fifteenth century.
Testi di riferimento	D. GIONTA, <i>Epigrafia umanistica</i> , Messina 2005, 7-16; D. GIONTA, <i>Epigrafia antica e ideologia politica nell'Italia del Quattrocento</i> , «Studi medievali e umanistici», 13 (2015), 115-56; F. DI BENEDETTO, <i>Ciriaco d'Ancona visita Micene</i> , «Prometheus», 37 (2011), 277-80; L. BESCHI, <i>I disegni ateniesi di Ciriaco: analisi di una tradizione</i> , in <i>Ciriaco d'Ancona e la cultura antiquaria dell'Umanesimo</i> , a cura di G. PACI - S. SCONOCCHIA, Reggio Emilia 1998, 83-102; I. CALABI LIMENTANI, <i>Sul non saper leggere le epigrafi classiche nei secoli XII e XIII; sulla scoperta graduale delle abbreviazioni epigrafiche</i> , in I.C.L., <i>Scienza epigrafica. Contributo alla storia degli studi di epigrafia latina</i> , Faenza 2010, 11-43; R. WEISS, <i>La riscoperta dell'antichità classica nel Rinascimento</i> , Padova 1989.

Daniela Gionta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

ARCHEOLOGIA CLASSICA

(L-ANT/07)

CFU 12 – ore 72

perc. Tradizione classica - II semestre

MODULO A CFU 6 ore 36 – Prof. Fabrizio Mollo

MODULO B CFU 6 ore 36 – Prof. Grazia Vera Spagnolo

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Il corso prevede lezioni frontali con presentazioni in Power Point.
Teaching Methods	Classroom lectures with the help of PowerPoint presentations.
Verifiche dell'apprendimento	L'accertamento della preparazione dello studente si svolge attraverso un colloquio orale nel quale, tramite domande sugli argomenti trattati durante il corso ed il riconoscimento di immagini, si verificano e si valutano le conoscenze e le competenze acquisite.
Assessment	Oral examination in which, through general questions and the description of images of monuments and artifacts, the knowledge and skills of the student are tested.
Programma del corso	<p style="text-align: center;">Modulo A Prof. Fabrizio Mollo <i>Spazi pubblici e privati nel mondo greco-romano</i></p> <p>L'urbanistica greca e le città. La formazione della <i>polis</i> in Grecia, in Magna Grecia e Sicilia dall'VIII sec. a.C. all'età classica. L'urbanistica di Ippodamo di Mileto e i suoi esiti in Asia Minore. Le città di età tardoclassica ed ellenistica in Grecia, Magna Grecia, Sicilia, Asia Minore. L'urbanistica romana: le principali colonie latine e romane in Italia. Le città delle province romane.</p> <p>Abitare in Grecia, in Magna Grecia ed in Sicilia: struttura ed evoluzione tipologica. L'<i>oikos</i> in Grecia e Magna Grecia. Le fattorie. La <i>domus</i> romana e la <i>villa</i>.</p>

	<p style="text-align: center;">Modulo B Prof. Grazia Vera Spagnolo <i>Il santuario nel mondo greco arcaico e classico</i></p> <p>Il corso prevede un'introduzione sulla nascita e sulla definizione dello spazio sacro e degli elementi costitutivi del santuario greco, nonché sulla topografia dei luoghi di culto e sul loro ruolo in rapporto con la città o con la comunità di riferimento. Si prenderanno quindi in esame alcuni tra i più importanti complessi santuariali greci, come quelli panellenici di Olimpia e Delfi e soprattutto quelli di particolare rilevanza culturale, quali gli Heraia di Argo e di Samo e il Didymaion di Mileto. Saranno infine approfondite le tematiche inerenti le principali aree sacre delle città greche dell'Italia meridionale e della Sicilia: la loro dislocazione nel paesaggio urbano ed extraurbano della <i>polis</i>; l'articolazione degli spazi interni; i templi; gli edifici minori; le offerte votive e le pratiche rituali; il problema dell'identificazione delle divinità destinatarie del culto.</p>
<p>Course syllabus</p>	<p>Mod. A. <i>Public and private spaces in the Greco-Roman world.</i> Greek urban planning and cities. The formation of the <i>polis</i> in Greece, Magna Graecia and Sicily from the 8th century B.C. to the classical age. The urban planning of Mileto's Hippodamo and its results in Asia Minor. The late-classical and Hellenistic cities of Greece, Magna Graecia, Sicily, Asia Minor. Roman urbanism: the most important Latin and Roman colonies in Italy. The cities of the Roman provinces. Living in Greece, Magna Graecia and Sicily: structure and typological evolution. The <i>oikos</i> in Greece and Magna Graecia. Farms. The Roman <i>domus</i> and the <i>villa</i>.</p> <p>Mod. B. <i>Sanctuaries in the archaic and classical Greek world.</i> The course provides an introduction about the origin and the definition of the sacred space and of the elements characterizing the Greek sanctuaries, as well as the topographical arrangement of the cult places and their role in relation to the cities or the communities of reference. Therefore, some of the most important Greek shrines will be examined, such as the pan-hellenic ones of Olympia and Delphi and especially those of particular relevance for worship, such as the Heraia of Argos and Samos and the Didymaion of Mileto. Finally, the topics relating to the main sacred areas of the Greek cities of southern Italy and Sicily will be considered: their location in the urban and suburban landscape of the <i>polis</i>; internal spatial organization; temples; minor buildings; votive</p>

	offerings and ritual practices; identification of the worshiped deities.
Testi di riferimento	<p>Mod. A</p> <p>F. Fabiani, <i>L'urbanistica: città e paesaggi</i>, Roma, Carocci, 2014.</p> <p>F. Pesando, <i>La casa dei greci</i>, Biblioteca di archeologia 11, Roma, Carocci, 1989.</p> <p>E. De Albentis, <i>La casa dei romani</i>, Biblioteca di archeologia 13, Roma, Carocci, 1990.</p> <p>G.F. La Torre, <i>Considerazioni sulla cultura abitativa di età arcaica tra Sicilia e Magna Grecia</i>, in F. Pesando, G. Zuchtriegel, <i>Abitare in Magna Grecia: l'età arcaica</i>, Atti del Convegno Napoli-Paestum. 15-16 marzo 2018, Argonautica, ETS Edizioni Pisa 2020, pp. 231-245.</p> <p>Da C. Malacrino, M. Cannatà (a cura di), <i>Oikos. La casa in Magna Grecia e Sicilia</i>, Catalogo della Mostra. Reggio Calabria 19 luglio-18 novembre 2018, Edizioni Scientifiche MARC 11, Reggio Calabria 2018 i seguenti contributi:</p> <p>G.F. La Torre, <i>La casa tra ellenismo e romanizzazione</i>, pp. 83-96</p> <p>F. Mollo, <i>Fuori dalla città: abitare in campagna in Magna Grecia</i>, pp. 131-148.</p> <p>Mod. B</p> <p>F. De Polignac, <i>La nascita della città greca. Culti, spazi e società nei secoli VIII e VII a.C.</i>, Jaca Book, Milano 1991.</p> <p>F. Graf, <i>Gli dèi greci e i loro santuari</i>, in S. Settis (a cura di), <i>I Greci. Storia Cultura Arte Società, 2, Una storia greca, I. Formazione</i>, Giulio Einaudi, Torino 1996, pp. 343-380.</p> <p>G. Gruben, <i>Il tempio</i>, in S. Settis (a cura di), <i>I Greci. Storia Cultura Arte Società, 2, Una storia greca, I. Formazione</i>, Giulio Einaudi, Torino 1996, pp. 381-434.</p> <p>E. Lippolis, M. Livadiotti, G. Rocco, <i>Architettura greca. Storia e monumenti del mondo della polis dalle origini al V secolo</i>, Bruno Mondadori, Milano 2007, pp. 44-183, 200-212, 219-221, 240-248, 253-279, 335-353, 394-421, 481-489.</p> <p>M. Torelli, <i>Dei e artigiani. Archeologie delle colonie greche d'Occidente</i>, Laterza, Bari 2011, pp. 5-136.</p> <p>G.F. La Torre, <i>Sicilia e Magna Grecia. Archeologia della colonizzazione greca d'Occidente</i>, Laterza, Bari 2011, pp. 269-334.</p>

Francesca Gajab

Felice Mollo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

ARCHEOLOGIA DEGLI INSEDIAMENTI TARDOANTICHI E MEDIEVALI
(L-ANT/08)

CFU 6 - 36 ore

perc. Archeologia del Mediterraneo – II semestre

Prof. Lorenzo Campagna

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali con l'ausilio di immagini e altri materiali didattici, che verranno messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma https://moodle2.unime.it ai fini della preparazione dell'esame.
Teaching Methods	Classroom lectures with the help of images and other educational materials, which will be made available to students during the course on the website https://moodle2.unime.it .
Verifiche dell'apprendimento	Verifica orale sugli argomenti indicati nel programma, tendente ad accertare la conoscenza dei contenuti e l'autonoma capacità di elaborazione critica.
Assessment	Oral examination on the topics listed in the program, aimed at ascertaining the knowledge of the contents and the ability to self-critical processing.
Programma del corso	Dalla città romana alla città medievale: continuità o discontinuità? - Il dibattito storiografico sulla trasformazione della città antica e sulle origini di quella medievale; - esame dei dati storico-archeologici di casi di studio significativi.
Course syllabus	From Roman to Medieval city: continuity or discontinuity? - The historiographical debate on the transformation of the ancient city and the birth of the Medieval one; - analysis of historic and archaeological data of significant case studies.
Testi di riferimento	- P. Cuneo, s.v. «Città», in <i>Enciclopedia dell'arte medievale</i> , Roma: Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1994, vol. V

([http://www.treccani.it/enciclopedia/citta_\(Enciclopedia-dell'-Arte-Medievale\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/citta_(Enciclopedia-dell'-Arte-Medievale)/)).

- G.P. Brogiolo, *Le origini della città medievale*, Mantova: SAP - Società Archeologica, 2011.

Isuero Campese



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdSMagistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

**ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA,
DELLA MAGNA GRECIA E DELLA SICILIA**

(L-ANT/07)

CFU 12 – ore 72

perc. Archeologia del Mediterraneo – II semestre

MODULO A CFU 6 ore 36 - Prof. Gioacchino Francesco La Torre,

MODULO B CFU 6 ore 36 - Prof.ssa Grazia Spagnolo

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali con il supporto di immagini e altri materiali didattici
Teaching Methods	Classroom lectures with visual aids and other educational materials.
Verifiche dell'apprendimento	L'accertamento della preparazione individuale avviene nel corso di una prova d'esame orale, nella quale, attraverso domande di carattere generale, il riconoscimento e la descrizione di immagini di monumenti e di opere d'arte oggetto di studio, si verificano e si valutano le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente.
Assessment	Students' knowledge and skills are tested and evaluated through an oral examination, based on general questions, and on the recognition and description of images of monuments and works of art analysed during the course.
Programma del corso	MODULO A: LA CULTURA ARTISTICA DEL MONDO GRECO NEI DECENNI SUCCESSIVI ALLE GUERRE PERSIANE (479-449 A.C.). Analisi del contesto storico e culturale del periodo sulla base delle fonti letterarie e dell'evidenza archeologica, con particolare riguardo ai santuari panellenici di Delfi e Olimpia e ad Atene. Presentazione critica dei monumenti, degli artisti e dei problemi cronologici ed interpretativi del cosiddetto stile severo. MODULO B: LA CULTURA ABITATIVA IN GRECIA E NELLE COLONIE GRECHE D'OCCIDENTE NEL PERIODO ARCAICO E CLASSICO.

	<p>Disamina delle fonti scritte e delle evidenze archeologiche relative allo spazio domestico in Grecia e nelle colonie greche d'Occidente tra l'VIII e il V sec. a.C., secondo il recente approccio metodologico della <i>household archaeology</i>, che, integrando i dati storico-letterari con quelli architettonici, stratigrafici e dei reperti mobili, mira alla comprensione dei principali aspetti del "funzionamento" delle case antiche in una prospettiva diacronica.</p>
<p>Course syllabus</p>	<p>MODULE A: THE ARTISTIC CULTURE IN THE GREEK WORLD AFTER THE PERSIAN WARS (479-449 BC). Historical and cultural analysis of the period based on literary sources and archaeological evidence, mainly focused on pan-hellenic sanctuaries of Delphi and Olympia and on Athens. Critic presentation of monuments, artists and chronological and interpretative questions of the so-called Severe Style.</p> <p>MODULE B: DOMESTIC SPACE AND HOUSEHOLD BEHAVIOR IN GREECE AND IN THE WESTERN GREEK COLONIES IN THE ARCHAIC AND CLASSICAL PERIOD. An overview on historical sources and on archaeological record concerning the domestic space in ancient Greece and in the western Greek colonies in South Italy and Sicily from VIII to V cent. B.C., through the new methodological approach of the household archaeology, which, integrating literary evidence with architectural remains and artifacts, has the purpose of understanding the main aspects of the ancient houses and of the households' behavior in a diachronic perspective.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>MODULO A: J. Boardman, <i>Greek Sculpture. The Classical Period</i>, London 1985, pp. 7-89; A. Stewart, <i>The Persian and Carthaginian Invasions of 480 B.C.E. and the Beginning of the Classical Style: Part 1,2 and 3</i>, AJA CXII, 2008, pp. 377-412 e 581-615; C. Roscino, <i>Polignoto di Taso</i>, Roma 2010; A. Stewart, <i>Kritios and Nesiotes: Two Revolutionaries in Context</i>, in P. Schultz et al. (a cura di), <i>Artists and Artistic Production in Ancient Greece</i>, Cambridge 2017, pp. 37-54; G. Adornato, <i>Kritios and Nesiotes as Revolutionary Artists? Ancient and Archaeological Perspectives on the So-Called Severe Style Period</i>, AJA CXXIII, 2019, pp. 557-587.</p> <p>MODULO B: N. Allegro, P. Macaluso, G. Parello, <i>Himera. Ricerche dell'Istituto di archeologia dell'Università di Palermo nell'ex proprietà Cardillo</i>,</p>

"Kokalos" XLIII-XLIV, 1997-1998, pp. 611-620.
 N. Allegro (a cura di), *Himera V. L'abitato. Isolato II. I blocchi 1-4 della zona 1*, Palermo 2008, pp. 5-16 e 209-220 (N. Allegro); pp. 221-253 (E.C. Portale).
 O. Belvedere, *Osservazioni sulla cultura abitativa greca in età arcaica*, in AA.VV. *Damarato. Studi di antichità classica offerti a Paola Pelagatti*, Milano 2000, pp. 58-63.
 N. Cahill, *Household and City Organization at Olynthus*, New Haven-London 2002 (www.stoa.org/olyntus/).
 L. Cicala, *Lo spazio domestico*, in *Velia*, Atti del XLV Convegno di Studi sulla Magna Grecia, vol. 1, Taranto 2006, pp. 207-268, tavv. I-V.
 S. De Caro, C. Gialanella, *Novità pitecusane. L'insediamento di Punta Chiarito a Forio d'Ischia*, in M. Bats, B. D'Agostino (a cura di), *Euboica. L'Eubea e la presenza euboica in Calcidica e in Occidente*, Napoli 1998, pp. 337-353.
 E. De Miro, *Agrigento I. I santuari urbani. L'area sacra tra il tempio di Zeus e porta V*, Roma 2000, pp. 64-79.
 D. Fusaro, *Note di architettura domestica greca nel periodo tardo-geometrico e arcaico*, "Dialoghi di Archeologia" n.s. 4, 1982, pp. 5-30.
 G.F. La Torre, *Considerazioni sulla cultura abitativa di età arcaica tra Sicilia e Magna Grecia*, in F. Pesando, G. Zuchtriegel (a cura di), *Abitare in Magna Grecia: l'età arcaica*, Atti del Convegno Napoli-Paestum 15-16 marzo 2018, Pisa 2020, pp. 231-245.
 M.C. Lentini, *Naxos: esplorazione nell'abitato proto-arcaico orientale. Casa a pastàs n. 1*, "Kokalos" XXX-XXXI, 1984-1985, pp. 809-838.
 M.C. Lentini, *Naxos: alcune case dell'isolato C4 (V secolo a.C.)*, "Xenia" 20, 1990, pp. 5-22.
 M.C. Lentini, *Ultime indagini archeologiche nell'area urbana dell'antica Naxos. Scavi 2003-2006. Rapporto preliminare*, in M.C. Lentini (a cura di), *Naxos di Sicilia. L'abitato coloniale e l'arsenale navale. Scavi 2003-2006*, Messina 2009, pp. 9-37.
 D. Mertens, *Città e monumenti dei Greci d'Occidente*, Roma 2006, pp. 173-183, 323-329.
 F. Pesando, *La casa dei Greci*, Milano 2006, pp. 7-160.
 U. Spigo, *L'anonimo centro greco di Monte S. Mauro di Caltagirone nel quadro dell'arcaismo siceliota: prospettive di ricerca*, in *Decima miscellanea greca e romana*, Roma 1986, pp. 1-32.

Giuseppe Fusco

Federica Vero



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

**ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA
E DELLE PROVINCE ROMANE**

(L-ANT/07)

CFU 12 – ore 72

perc. Archeologia del Mediterraneo - I semestre

MODULO A CFU 6 ore 36 - Prof. Lorenzo Campagna

MODULO B CFU 6 ore 36 - Prof. Fabrizio Mollo

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali con l'ausilio di immagini e altri materiali didattici, che verranno messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma https://moodle2.unime.it ai fini della preparazione dell'esame.
Teaching Methods	Classroom lectures with the help of images and other educational materials, which will be made available to students during the course on the website https://moodle2.unime.it .
Verifiche dell'apprendimento	Verifica orale sugli argomenti indicati nel programma, tendente ad accertare la conoscenza dei contenuti e l'autonoma capacità di elaborazione critica.
Assessment	Oral examination on the topics listed in the program, aimed at ascertaining the knowledge of the contents and the ability to self-critical processing.
Programma del corso	<p style="text-align: center;">Modulo di Archeologia e Storia dell'Arte Romana: Prof. Lorenzo Campagna</p> <p>L'arte augustea: monumenti e immagini alle origini del Principato. Attraverso l'esame di esempi significativi di monumenti di età augustea, il corso tratterà la formazione di un linguaggio architettonico e figurativo fortemente connotato in senso politico, funzionale a rappresentare i cardini del sistema ideologico del nascente Principato.</p> <p style="text-align: center;">Modulo di Archeologia delle province romane Prof. Fabrizio Mollo</p> <p>1. Introduzione allo studio delle province romane. Il significato del termine provincia e la sua evoluzione.</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Le province ispaniche. 3. La <i>Gallia Comata</i> (Belgica, Lugdunensis, Aquitania) e la <i>Gallia Narbonensis</i>. 4. La <i>Britannia</i>. 5. Il <i>limes imperii</i> e le sue province. 6. L’Africa e l’Egitto. 7. <i>Macedonia, Epiro, Acaia, Creta e Cirenaica</i>. Atene e la romanizzazione. 8. <i>Asia Minor; Lycia, Panfilia, Cilicia, Cappadocia, Galazia</i>. Il caso di studio di <i>Afrodiasias</i>. 9. <i>Syria, Giudea, Arabia</i>. 10. Costantinopoli e la sua storia sino al VI sec. d.C.
Course syllabus	<p style="text-align: center;">Module of Roman Archaeology and History of Art Prof. Lorenzo Campagna</p> <p>Augustan art: monuments and images at the origins of the Principate. Through the examination of significant examples of monuments from the Augustan age, the course will explore the formation of an architectural and figurative language strongly connoted in a political sense, functional to represent the cornerstones of the ideological system of the nascent Principate.</p> <p style="text-align: center;">Module of Archaeology of the Roman provinces Prof. Fabrizio Mollo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduction to the study of Roman provinces. The meaning of the term province and its evolution. 2. Hispanic provinces. 3. The <i>Comata Gallia</i> (Belgica, Lugdunensis, Aquitania) and the <i>Narbonensis Gallia</i>. 4. The <i>Britannia</i>. 5. The <i>limes imperii</i> and its provinces. 6. The Africa and the Egypt. 7. <i>Macedonia, Epiro, Acaia, Creta and Cyrenaica</i>. Athens and its romanization. 8. <i>Asia Minor; Lycia, Pamphylia, Cilicia, Cappadocia, Galatia</i>. The study case of <i>Aphrodisias</i>. 9. <i>Syria, Iudaea, Arabia</i>. 10. Costantinople and its history until the VI century A.D.
Testi di riferimento	<p style="text-align: center;">Module of Roman Archaeology and History of Art</p> <p>- T. Hölscher, <i>Il linguaggio dell’arte romana. Un sistema semantico</i>, Einaudi, Torino, 2002. - P. Zanker, <i>Augusto e il potere delle immagini</i>, Einaudi, Torino 1989.</p> <p style="text-align: center;">Module of Archaeology of the Roman provinces</p> <p>- E. Meyer-Zwiffelhofer, <i>Storia delle province romane</i>, Bologna Collana Universale Paperbacks il Mulino, 2011. Un libro a scelta tra:</p>

- | | |
|--|--|
| | <p>- S. Rinaldi Tufi, <i>Archeologia delle Province Romane</i>, Roma, Carocci Editore, N.E., 2012.</p> <p>- G. Beyor, M.T. Grassi, S. Maggi, F. Slavazzi, <i>Arte e archeologia delle province romane</i>, Milano, Mondadori Università, 2011.</p> |
|--|--|

Feltrina

Forum Campense



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

CRITICA DEL TESTO

L-FIL-LET/05

CFU 6 – ore 36

perc. Tradizione classica – II semestre

Prof. Anna Maria Urso

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali. Seminari.
Teaching Methods	Lectures in class. Seminar discussions.
Verifiche dell'apprendimento	Discussione orale sugli argomenti trattati a partire da un'analisi approfondita dei testi indicati nel programma, nelle date riportate sul calendario degli appelli degli esami.
Assessment	Oral discussion on the topics covered starting with an in-depth analysis of the texts indicated in the syllabus, on the dates shown on the exam session calendar.
Programma del corso	<i>Sorano latino: tradizione ed ecdotica</i> Attraverso lo studio dei rifacimenti latini tardoantichi dei <i>Gynaecia</i> di Sorano di Efeso verranno affrontate questioni relative alla trasmissione e all'edizione dei testi tecnici, all'edizione di testi trasmessi da un <i>codex unicus</i> e all'uso della tradizione indiretta per la <i>constitutio textus</i> . Saranno discusse le fasi principali della prassi ecdotica, secondo il modello Maasiano e i suoi progressivi arricchimenti e correttivi. È prevista la realizzazione di un breve saggio di <i>constitutio textus</i> con presentazione editoriale dei dati.
Course syllabus	<i>Latin Soranus: History of Tradition and ecdotic technique</i> Through the study of the late ancient Latin adaptations of the «Gynaecia» by Soranus of Ephesus, issues about the transmission and edition of technical texts, the edition of texts transmitted by a <i>codex unicus</i> and the use of indirect tradition for the <i>constitutio textus</i> will be addressed. The main phases of ecdotic praxis will be discussed, according to the Maasian model and its progressive enrichments and corrections. A <i>specimen of constitutio textus</i> with an editorial presentation of data is planned.
Testi di riferimento	<u>Edizioni</u> M. F. Drabkin, I. E. Drabkin, <i>Caelius Aurelianus. Gynaecia. Fragments</i>

of a Latin Version of Soranus' Gynaecia from a Thirteenth Century Manuscript, Baltimore, The Johns Hopkins University Press, 1951

V. Rose, *Sorani Gynaeciorum vetus translatio latina* [...], Leipzig, Teubner, 1882

A. M. Urso, *Liber Geneciae ad Soteris obsetrix. Introduzione, testo critico, traduzione e commento*, Santiago de Compostela, Andavira, 2018.

Studi

P. Chiesa, *Elementi di critica testuale*, Bologna, Patron, 2012.

P. Maas, *La critica del testo*. Traduzione a cura di G. Ziffer, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2017.

G. Sabbah, *Observations sur la transmission des textes médicaux latins*", *Memoires XVII. Nommer la maladie. Recherches sur le lexique gréco-latin de la pathologie*. Édités par A. Debru, G. Sabbah, Saint-Étienne, 1998, pp. 11-18 (per chi non legge il francese, sarà fornita la traduzione italiana).

A. M. Urso, *Contributi alla tradizione latina di Sorano: i manoscritti dei Gynaecia di Mustione affini all'Hauniensis*, «Galenos» 14, 2020, 91-105.

A. M. Urso, voci: «Caelius Aurelianus, *Gynaecia*»; «Mustio (/Muscio), *Gynaecia*», «Liber Geneciae ad Soteris obsetrix», in *Oxford Guide to the Transmission of the Latin Classics*, c.s.

Le riproduzioni dei manoscritti per il saggio di edizione, così come la bibliografia di impossibile o difficile reperimento, saranno resi disponibili sulla piattaforma <http://moodle2.unime.it>

A. M. Urso



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

DRAMMATURGIA CLASSICA

(L-FIL-LET/05)

6 CFU – 36 ore

perc. Archeologia del Mediterraneo - I semestre

prof. Anna Maria Urso

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali. Seminari.
Teaching Methods	Lectures in class. Seminar discussions.
Verifiche dell'apprendimento	Discussione orale sugli argomenti trattati a partire da un'analisi approfondita dei testi indicati nel programma, nelle date riportate sul calendario degli appelli degli esami
Assessment	Oral discussion on the topics covered starting with an in-depth analysis of the texts indicated in the syllabus, on the dates shown on the exam session calendar.
Programma del corso	a) Caratteri generali del teatro antico b) <i>Vendette di uomini, mostri, dei: percorsi nella tragedia greca</i> Il tema verrà discusso attraverso la lettura di Eschilo, <i>Coefore</i> ; Sofocle, <i>Trachinie</i> ; Euripide, <i>Baccanti</i> , esaminate non solo sotto il profilo tematico, ma anche strutturale e linguistico-stilistico. Una particolare attenzione verrà prestata alla tecnica drammaturgica e gli aspetti della messa in scena.
Course syllabus	a) General features of the ancient drama b) <i>Revenge of Men, Monsters, Gods: paths in the Greek Tragedy</i> The theme will be discussed by reading Aeschylus, <i>The Libations Bearers</i> ; Sophocles, <i>Women of Thracis</i> ; Euripides, <i>The Bacchae</i> , examined not only from a thematic point of view, but also from a structural and linguistic-stylistic perspective. Particular attention will be paid to the dramaturgical technique and the aspects of the staging.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Eschilo, <i>Coefore</i>; Sofocle, <i>Trachinie</i>; Euripide, <i>Baccanti</i> (qualunque traduzione italiana, purché dotata di testo greco a fronte).• M. Di Marco, <i>La tragedia greca. Forma, gioco scenico, tecniche drammatiche</i>, nuova edizione, Roma, Carocci, 2009.

Anna Maria Urso



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

FILOLOGIA BIZANTINA

(L-FIL-LET/07)

CFU 6 - 36 ore

perc. Tradizione classica - I semestre

Prof. Paola Megna

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali e attività seminariali.
Teaching Methods	Frontal teaching and seminars.
Verifiche dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento sarà effettuata tramite una prova orale, che valuterà la capacità di apprendimento e coordinamento dei contenuti acquisita con l'analisi dei testi proposti, la capacità espositiva (chiarezza e proprietà di linguaggio tecnico), la capacità di leggere e analizzare un testo greco manoscritto e a stampa nelle sue componenti testuali e para-testuali (notabili e postille, note filologiche e diacritiche, sottoscrizioni etc.).
Assessment	Oral examination, to assess learning competence about the matters of the course, clearness and propriety of technical language, competence in reading and analyzing Greek texts in manuscripts and incunables (text, notes, subscriptions etc.).
Programma del corso	Il corso verterà sulle dinamiche materiali, storiche e culturali della tradizione manoscritta dei testi greci classici e bizantini e sulle metodologie filologiche dei dotti di età Paleologa (restauro, correzione ed 'edizione' dei testi), delle quali saranno proposti e analizzati alcuni esempi. Particolare attenzione sarà dedicata alla produzione e circolazione dei testi classici nella Firenze del Quattrocento: saranno analizzati <i>specimina</i> di codici bizantini e umanistici conservati nelle biblioteche fiorentine.
Course syllabus	The course aims to investigate the ways of transmission of classical and Byzantine texts and examine Byzantine scholarship in the Palaiologan age (discovery, restoration and edition of ancient texts), through some examples of its contribution to textual criticism. Special attention will be paid to

	classical and Byzantine manuscripts now preserved in Florentine libraries.
Testi di riferimento	<p>N. G. Wilson, <i>Filologi bizantini</i>, Napoli, Morano, 1990, pp. 351-406;</p> <p><i>Voci dell'Oriente. Miniature e testi classici da Bisanzio alla Biblioteca Medicea Laurenziana</i>, a cura di M. Bernabò, Firenze 2011, pp. 11-33, 37-46, 55-63, 89-99, 105-113, 121-26, 133-38.</p> <p>I testi e gli <i>specimina</i> dei manoscritti esaminati a lezione saranno caricati sulla piattaforma https://moodle2.unime.it.</p>

Paolo Ugueto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

FILOLOGIA UMANISTICA LATINA

(L-FIL-LET/13)

CFU 6 - 36 ore

perc. Tradizione classica - I semestre

Prof. Daniela Gionta

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali e attività seminariali
Teaching Methods	Frontal lessons and seminars
Verifiche dell'apprendimento	Verifica orale sugli argomenti in programma, tendente ad accertare la conoscenza dei contenuti e l'autonoma capacità di elaborazione critica.
Assessment	Oral examination, assessing the student's knowledge and critical skills.
Programma del corso	Petrarca e i <i>virii illustres</i> : la 'Collatio ducum'
Course syllabus	The illustrious men of Petrarch: The 'Collatio ducum'
Testi di riferimento	G. Martellotti, <i>La Collatio inter Scipionem, Alexandrum, Hanibalem et Pyrrum</i> , in G.M., <i>Scritti petrarcheschi</i> , Padova 1983, 321-46 (con edizione del testo); V. Fera, <i>I «fragmenta de viris illustribus» di Francesco Petrarca</i> , in <i>Caro Vitto. Essays in Memory of Vittore Branca</i> , ed. by J. Kraye - L. Lapschy, London 2007, 101-32; E. Fenzi, <i>Scipione e la 'Collatio ducum': dal confronto con Annibale a quello con Alessandro</i> , in E.F., <i>Saggi petrarcheschi</i> , Fiesole 2003, 365-416; G. Crevatin, <i>Scipione e la fortuna di Petrarca nell'umanesimo (un nuovo manoscritto della Collatio inter Scipionem Alexandrum Hanibalem et Pyrrum)</i> , «Rinascimento», 17 (1977), 3-30. I testi analizzati a lezione saranno caricati sulla piattaforma https://moodle2.unime.it .

Daniela Gionta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

ICONOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DELLA MONETA

(L-ANT/04)

CFU 9 – ore 54

perc. Archeologia del Mediterraneo – I semestre

prof. Eligio Daniele Castrizio

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali, tutte con l'ausilio di strumenti multimediali, e seminari. Una parte del corso è erogato in modalità "e-learning".
Teaching Methods	The educational activities are divided into lectures, all with the aid of multimedia tools, and seminars. Part of the course is delivered in "e-learning" mode.
Verifiche dell'apprendimento	I risultati di apprendimento acquisiti dallo studente sono verificati e accertati mediante un esame orale che consente di acquisire i crediti previsti.
Assessment	Oral interview on the topics covered in the texts in the program, on the dates shown in the exam appeals calendar.
Programma del corso	Titolo del Corso: La Numismatica tra Archeologia, Iconografia, Metrologia e Storia Economica 1. Note di iconografia italiota e siceliota • Note iconografiche sulla monetazione di Rhegion • La quadriga di Apollo e Artemide a Selinunte • La più antica litra di Lipara • La serie di Morgantina a leggenda ΕΓΝΑΚΡΙΟΣ • Il ricordo del ΦΟΝΟΣ ΕΛΛΗΝΙΚΟΣ ΜΕΓΙΣΤΟΣ su una serie monetale di Kailia • Il Filottete di Pitagora di Rhegion • La statua dello Stretto • Il significato astronomico delle quadrighe siciliane nel V sec. a.C. • L'invenzione siceliota dell'elmo a tiara • L'iconografia degli "eroi strateghi" nella tipologia monetale di Magna Grecia e Sicilia (V - III sec. a.C.) • Il ritratto monetale di Timoleonte eroizzato.

	<p>2. La monetazione in bronzo di epoca greca: importanza del "taglio" e degli "ordini di zecca".</p> <p>3. Archeometria.</p> <p>4. Leggi di circolazione monetale.</p> <p>5. L'apporto della Numismatica per lo studio della statuaria di epoca greca e romana.</p>
<p>Course syllabus</p>	<p>Course Title: Numismatics in Archeology, Iconography, Metrology and Economic History</p> <p>1. Notes of Italian and Sicilian iconography Iconographic notes on the coinage of Rhegion • The quadriga of Apollo and Artemis in Selinus • The oldest litra of Lipara • The series of Morgantina at ΕΓΝΑΚΡΙΟΣ legend • The memory of ΦΟΝΟΣ ΕΛΛΗΝΙΚΟΣ ΜΕΓΙΣΤΟΣ on a Kailia coin series • The Pythagorean Philoctetes from Rhegion • The statue of the Strait • The astronomical meaning of the Sicilian quadrigae in the 5th century B.C. • The Siceliot invention of the tiara helmet • The iconography of the "hero strategists" in the monetary typology of Magna Graecia and Sicily (V - III century BC) • The portrait of a heroized Timoleon.</p> <p>2. The bronze coinage of the Greek era: importance of the "cut" and of the "mint orders".</p> <p>3. Archaeometry.</p> <p>4. Laws of money circulation.</p> <p>5. The contribution of Numismatics to the study of Greek and Roman statuary.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>1. D. Castrizio, <i>Note di iconografia italiota e siceliota</i>, Reggio Calabria 2018;</p> <p>2. D. Castrizio, <i>Circolazione monetaria bizantina nella Sicilia orientale</i>, "Sicilia archeologica" XXIV 76-77, 1991, pp. 67–76;</p> <p>3. D. Castrizio, <i>Le monete bizantine nel Museo Regionale di Gela</i>, in "Bollettino del Museo Civico di Padova" 103, 2004 (2005), pp. 111-147;</p> <p>4. D. Castrizio, <i>Circolazione monetale nella Calabria bizantina</i>, in <i>Atti del Convegno su La Calabria tirrenica</i>, Cosenza 23-25 Novembre 2000, (a cura di G. De Sensi Sestito), Soveria Mannelli 2008, pp. 617-638;</p> <p>5. D. Castrizio, <i>La circolazione monetale nella Sicilia romea</i>, in <i>La Sicile de Byzance à l'Islam, études réunies par Annalise Nef et Vivien Prigent</i>, Paris 2010, pp. 77-94;</p> <p>6. D. Castrizio, <i>Emissioni monetali in oro e bronzo della zecca di Reggio sotto Basilio I e Leone VI</i>, in <i>Mélanges Cécile</i></p>

	<p><i>Morrisson</i>, <i>Travaux et Mémoires</i>, 16, Paris 2011, pp. 157-162;</p> <p>7. D. Castrizio, <i>Guida alla statuaria reggina. Nuove ipotesi e interpretazioni</i>, Reggio Calabria 2011.</p>
--	---

Eligio Davide Castrizio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022
C.I. ISTITUZIONI, EPIGRAFIA E SOCIETÀ DEL MONDO GRECO E ROMANO
(L-ANT/02 + L-ANT/03)
CFU 18 – ore 108

perc. Tradizione classica - I semestre
Prof. Elena Santagati - Prof. Elena Caliri

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Il corso prevede lezioni frontali ed interattive con lettura di testi e presentazioni in PowerPoint. Si organizzeranno anche seminari per coinvolgere gli studenti nella predisposizione di schede ed approfondimenti relativi al tema monografico.
Teaching Methods	The course includes lectures and interactive lessons with readings and PowerPoint presentations. Seminars also will be held to involve students for the preparation of reports and extensive research about the monographic theme.
Verifiche dell'apprendimento	La preparazione dello studente è accertata nel corso di una prova d'esame orale, da sostenere al termine del semestre o in altre date riportate sul calendario degli appelli d'esame. Per valutare le conoscenze acquisite saranno rivolte domande, sia di carattere generale che pertinenti il corso monografico, e si procederà anche alla lettura diretta ed al commento delle testimonianze letterarie ed epigrafiche.
Assessment	Students will be assessed through an oral exam at the end of the semester or on other dates as scheduled on the exams calendar. To assess the knowledge gained there will be asked questions both on the general part and on monographic course. It will also asked the direct reading and commentary of the literary and epigraphic sources.
Programma del corso	Modulo di "Istituzioni, Epigrafia, Società del mondo greco" (9 CFU) Il modulo si articola in tre parti: 1) sviluppo storico della scrittura, dai sistemi sillabici a quello alfabetico (dati forniti dalle tavolette in Lineare B per il Tardo Bronzo; 'produttori' e 'destinatari' del messaggio epigrafico; classificazione delle tipologie documentali); 2) le istituzioni greche di età arcaica e classica; 3) approfondimento monografico sui sistemi di

	<p>approvvigionamento e di conservazione delle derrate alimentari in tempo di guerra.</p> <p>Modulo di “Istituzioni, Epigrafia, Società del mondo romano” (9 CFU)</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Le istituzioni del mondo romano dall’età repubblicana alla tarda antichità b) La storiografia moderna su Roma antica c) Elementi di Epigrafia latina <p>È previsto un approfondimento di carattere monografico sulle iscrizioni greche e latine del Museo regionale di Messina.</p>
<p>Course Syllabus</p>	<p>Module of “Institutions, Epigraphy and Society of the Greek World” (9 CFU)</p> <p>The course is divided into three parts: 1) historical development of writing, from syllabic to alphabetical systems (data provided by Linear B tablets for the Late Bronze Age; 'producers' and 'recipients' of the epigraphic message; classification of document typologies); 2) Greek institutions of the archaic and classical age; 3) monographic study on the systems of supply and conservation of foodstuffs in times of war.</p> <p>Module of “Institutions, Epigraphy and Society of the Roman World” (9 CFU)</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Political Institutions of the Roman and Late Ancient World b) Modern Historiography on Ancient Rome c) Elements of Latin Epigraphy <p>A monographic study on Greek and Latin Inscriptions of the Regional Museum of Messina is planned.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Modulo di “Istituzioni, Epigrafia, Società del mondo greco”</p> <ul style="list-style-type: none"> a) M. Guarducci, <i>L’epigrafia greca dalle origini al Tardo Impero</i>, Roma 1987. b) G. Poma, <i>Le istituzioni della Grecia in età classica</i>, Bologna 2003 <p>Ulteriori saggi e le fonti commentate durante il corso saranno caricati sulla piattaforma https://moodle2.unime.it</p> <p>Modulo di “Istituzioni, Epigrafia, Società del mondo romano”</p> <ul style="list-style-type: none"> a) G. Poma, <i>Le istituzioni politiche del mondo romano</i>, Bologna 2002. <p>G. Zecchini, <i>Il pensiero politico romano. Dall’età arcaica alla tarda antichità</i>, Roma 2015⁴.</p> <ul style="list-style-type: none"> b) S. Mazzarino, <i>Storia romana e storiografia moderna</i>, Napoli 1954; M. Mazza, <i>Tra Roma e Costantinopoli, Ellenismo, Oriente, Cristianesimo nella Tarda Antichità</i>, Saggi scelti, Catania 2009, pp. 1-63 (<i>Spätantike: Genesi e trasformazioni di un tema storiografico</i>); 303-342 (<i>Montesquieu, Lebeau e la decadenza dell’impero romano</i>);

343-382 (*Problemi di storiografia: aristocrazia, regime feudale e storia nazionale in Fustel De Coulanges*).

c) A. Buonopane, *Manuale di Epigrafia Latina*, Roma 2009.

I. Bitto, *Le iscrizioni greche e latine di Messina*, Pelorias 7, Messina 2001.

Eleonora Calicci

Eleonora Calicci



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

**ISTITUZIONI, EPIGRAFIA, SOCIETÀ DEL MONDO GRECO
(L-ANT/02)**

CFU 9 - ore 54

perc. Archeologia del Mediterraneo - I semestre

Prof. Elena Santagati

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Il corso prevede lezioni frontali ed interattive con lettura di testi e presentazioni in PowerPoint. Si organizzeranno anche seminari che coinvolgano gli studenti nella predisposizione di schede ed approfondimenti relativi al tema monografico.
Teaching Methods	The course includes lectures and interactive lessons with reading of texts and PowerPoint presentations. Some seminars also will be held to involve students for the preparation of reports and extensive research about the monographic theme.
Verifiche dell'apprendimento	La preparazione dello studente è accertata nel corso di una prova d'esame orale, da sostenere al termine del semestre o in altre date riportate sul calendario degli appelli d'esame. Per valutare le conoscenze acquisite saranno rivolte domande, sia di carattere generale sia pertinenti il corso monografico, e si procederà anche alla lettura diretta ed al commento delle testimonianze letterarie ed epigrafiche.
Assessment	Student preparation is assessed during an oral exam at the end of the semester or on other dates marked on the exams calendar. To assess the knowledge gained there will be asked questions both on the general part and on monographic course. It will also asked the direct reading and commentary of the literary and epigraphic sources.
Programma del corso	Il corso si articola in tre parti: 1) sviluppo storico della scrittura, dai sistemi sillabici a quello alfabetico (dati forniti dalle tavolette in Lineare B per il Tardo Bronzo; 'produttori' e 'destinatari' del messaggio epigrafico; classificazione delle tipologie documentali); 2) le istituzioni greche di età arcaica e classica; 3)

	approfondimento monografico sulla organizzazione della città ellenistica durante un assedio.
Course syllabus	The course is divided into three parts: 1) historical development of writing, from syllabic to alphabetical systems (data provided by Linear B tablets for the Late Bronze Age; 'producers' and 'recipients' of the epigraphic message; classification of document typologies) ; 2) Greek institutions of the archaic and classical age; 3) monographic study on the polis organization system in times of war.
Testi di riferimento	M. Guarducci, L'epigrafia greca dalle origini al Tardo Impero, Roma 1987 G. Poma, Le istituzioni della Grecia in età classica, Bologna 2003 Raccolta di fonti e di saggi a cura del docente e resi disponibili su piattaforma https://moodle2.unime.it

Stefano Santopoli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

**ISTITUZIONI, EPIGRAFIA E SOCIETÀ DEL MONDO ROMANO
(L-ANT/03)**

CFU 9 – ore 54

perc. Archeologia del Mediterraneo - I semestre

Prof. Elena Caliri

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Il corso prevede lezioni frontali ed interattive con lettura di testi e presentazioni in PowerPoint. Si organizzeranno anche seminari per coinvolgere gli studenti nella predisposizione di schede ed approfondimenti relativi al tema monografico.
Teaching Methods	The course includes lectures and interactive lessons with readings and PowerPoint presentations. Seminars also will be held to involve students for the preparation of reports and extensive research about the monographic theme.
Verifiche dell'apprendimento	La preparazione dello studente è accertata nel corso di una prova d'esame orale, da sostenere al termine del semestre o in altre date riportate sul calendario degli appelli d'esame. Per valutare le conoscenze acquisite saranno rivolte domande, sia di carattere generale che pertinenti il corso monografico, e si procederà anche alla lettura diretta ed al commento delle testimonianze letterarie ed epigrafiche.
Assessment	Students will be assessed through an oral exam at the end of the semester or on other dates as scheduled on the exams calendar. To assess the knowledge gained there will be asked questions both on the general part and on monographic course. It will also asked the direct reading and commentary of the literary and epigraphic sources.
Programma del corso	<ul style="list-style-type: none">a) Le istituzioni del mondo romano dall'età repubblicana alla tarda antichitàb) La storiografia moderna su Roma anticac) Elementi di Epigrafia latina <p>È previsto un approfondimento di carattere monografico sulle iscrizioni greche e latine del Museo regionale di Messina.</p>
Course syllabus	<ul style="list-style-type: none">a) Political Institutions of the Roman and Late Ancient Worldb) Modern Historiography on Ancient Romec) Elements of Latin Epigraphy <p>A monographic study on Greek and Latin Inscriptions of the Regional Museum of Messina is planned.</p>

Testi di riferimento	<p>a) G. Poma, <i>Le istituzioni politiche del mondo romano</i>, Bologna 2002. G. Zecchini, <i>Il pensiero politico romano. Dall'età arcaica alla tarda antichità</i>, Roma 2015⁴.</p> <p>b) S. Mazzarino, <i>Storia romana e storiografia moderna</i>, Napoli 1954; M. Mazza, <i>Tra Roma e Costantinopoli, Ellenismo, Oriente, Cristianesimo nella Tarda Antichità</i>, Saggi scelti, Catania 2009, pp. 1-63 (<i>Spätantike: Genesi e trasformazioni di un tema storiografico</i>); 303-342 (<i>Montesquieu, Lebeau e la decadenza dell'impero romano</i>); 343-382 (<i>Problemi di storiografia: aristocrazia, regime feudale e storia nazionale in Fustel De Coulanges</i>).</p> <p>c) A. Buonopane, <i>Manuale di Epigrafia Latina</i>, Roma 2009. I. Bitto, <i>Le iscrizioni greche e latine di Messina</i>, Pelorias 7, Messina 2001.</p>
-----------------------------	--

Eleve Coli'z



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

LETTERATURA GRECA

(L-FIL-LET/02)

6 CFU - 36 ore

perc. Archeologia del Mediterraneo (I anno) - II semestre

Prof. Claudio Meliadó

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali e attività seminariarie, svolte anche in collaborazione con altri docenti del corso di studio.
Teaching Methods	Lectures, verifications in itinere, and tutorials also in collaboration with other professors of the Department.
Verifiche dell'apprendimento	Colloquio orale sugli argomenti del programma.
Assessment	Viva voce examination on the course topics.
Programma del corso	La letteratura efrastica da Omero a Paolo Silenziario Durante le lezioni si ripercorreranno le principali tappe evolutive del genere efrastico, dall'età arcaica alla tarda antichità, leggendo, in traduzione italiana, le più significative descrizioni antiche di opere d'arte ed edifici, reali e fittizi. Questo <i>excursus</i> sarà accompagnato dalla lettura in lingua originale delle fonti letterarie relative all'Arca di Cipselo (in particolare Pausania V 17-19).
Course syllabus	Ecphrastic Literature from Homer to Paulus Silentarius. Students will read in italian the main sources about the ecphrastic genre from the archaic period to the late antiquity. These texts will be provided at the beginning of the course. The Excursus will be accompanied by the reading in Greek of the description of Kypselos' Chest (especially Pausanias 5. 17-19).
Testi di riferimento	Edizioni: <i>Pausania. Guida della Grecia. Libro V. L'Elide e Olimpia</i> , a cura di G. Maddoli e V. Saladino, Milano – Roma, Fondazione Lorenzo Valla, 1995, oppure <i>Pausania. Viaggio in Grecia. Guida antiquaria e artistica, libro quinto: Olimpia e Elide</i> , intr., trad. e note di S. Rizzo, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli, 2001.

	<p>Storia della letteratura: Gli studenti sono tenuti a completare e approfondire le conoscenze acquisite durante il triennio su A. Porro - W. Lapini, <i>Letteratura greca</i>, Bologna, il Mulino, 2017.</p> <p>Il dossier con i testi in greco verrà reso disponibile all'inizio delle lezioni sulla piattaforma https://moodle2.unime.it</p>
--	--



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

LETTERATURA GRECA I

(L-Fil-Let/02)

6 CFU - 36 ore

perc. Tradizione classica - II semestre

Prof. Claudio Meliàdò

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni mirate a far conoscere e utilizzare allo studente gli strumenti di lavoro, in particolare le tecnologie informatiche per l'antichità classica; sono previste attività seminariali.
Teaching Methods	Lectures and tutorials, for the students to identify and employ study tools, such as IT resources for classical antiquity. Possibly, seminars will be held.
Verifiche dell'apprendimento	Colloquio orale sugli argomenti del programma, nelle date riportate sul calendario degli appelli degli esami.
Assessment	Viva voce examination, on the dates reported by the exams calendar.
Programma del corso	Il primo libro degli <i>Aitia</i> di Callimaco tra filologia antica e moderna. Analisi dei fr. 1-42 Harder e dell'esegesi antica conservata.
Course syllabus	Callimachus' <i>Aetia</i> I between ancient and modern scholarship. A reading of frs. 1-42 Harder and of the relevant ancient scholarship.
Testi di riferimento	Edizioni: G. Massimilla, Callimaco. <i>Aitia</i> . Libro primo e secondo, Pisa, Giardini editori, 1996; A. Harder, <i>Callimachus. Aetia</i> , 1-2, Oxford, Oxford University Press, 2012. Saggi critici: - G. Cambiano - L. Canfora - D. Lanza, <i>Lo spazio letterario della Grecia antica</i> , vol. I, <i>La produzione del testo</i> , tomo II, <i>L'Ellenismo</i> , Roma, Salerno, 1993, pp. 11-105 e 625-638 (L. Canfora, "La Biblioteca e il Museo"; M. Fantuzzi, "Il sistema letterario della poesia alessandrina nel III sec. a.C."; L. Lehnus, "Callimaco tra la polis e il regno"; F. Montanari, "Alessandria e Cirene").

- L. Lehnus, "Prima e dopo AI KATA ΛΕΙΤΟΝ", in G. Bastianini - A. Casanova, *Callimaco. Cent'anni di papiri*, Firenze, Istituto Papirologico "G. Vitelli", 2006, pp. 133-147.

- B. Acosta-Hughes - L. Lehnus - S. Stephens, *Brill's Companion to Callimachus*, Leiden - Boston, Brill, 2011, pp. 23-92 (L. Lehnus, "Callimachus rediscovered in Papyri"; G. Massimilla, "The Aetia through Papyri", in pp. 39-62; M. R. Falivene, "The Diegeseis Papyrus: Archeological Context, Format, and Contents").

Metrica: B. Gentili - L. Lomiento, *Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica*, Milano, Mondadori, 2003 oppure M. C. Martinelli, *Gli strumenti del poeta. Elementi di Metrica greca*, Bologna, Cappelli, 1995.

Morfologia storica: *Storia delle lingue letterarie greche*, a cura di A.C. Cassio, Milano, Mondadori Education, 2016² (capp. 1-4, 15).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

LETTERATURA GRECA II

(L-FIL-LET/02)

6 CFU – 36 ore

perc. Tradizione classica – I semestre

Prof. Giuseppe Ucciardello

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali e seminari svolti dagli studenti su argomenti attinenti al corso.
Teaching Methods	Lectures delivered to the class and student seminars for hands-on training on course-related issues.
Verifiche dell'apprendimento	Esame orale sugli argomenti trattati in programma, con lettura e traduzione dei testi greci.
Assessment	Oral exams on the course-related issues with reading and translation of the Greek texts.
Programma del corso	<p>L'elegia greca arcaica: forme e autori</p> <p>a) Archil. fr. 17 Swift b) Mimn. fr. 12 West² = 5 Gentili-Prato c) Tyrt. fr. 10 West² = 6-7 Gentili-Prato d) Theogn. 1.19-52 West² e) Xenoph. fr. 2 West² = Gentili-Prato f) Simon. fr. 11 West² = 3b Gentili-Prato</p> <p>Dopo una panoramica introduttiva su sviluppo e forme dell'elegia greca e dei suoi contesti performativi si analizzeranno in dettaglio alcuni frammenti elegiaci di tradizione diretta e indiretta.</p>
Course syllabus	<p>The Greek archaic elegy: typologies and authors</p> <p>a) Archil. fr. 17 Swift b) Mimn. fr. 12 West² = 5 Gentili-Prato c) Tyrt. fr. 10 West² = 6-7 Gentili-Prato d) Theogn. 1.19-52 West² e) Xenoph. fr. 2 West² = Gentili-Prato f) Simon. fr. 11 West² = 3b Gentili-Prato</p>

	<p>A introductory overview on development and forms of the Greek elegy and its performative settings will be followed by a deep analysis of some elegiac fragments of direct and indirect tradition.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Saggi critici A. Aloni - A. Iannucci, <i>L'elegia greca e l'epigramma dalle origini al V secolo</i>, Firenze, Le Monnier Università, 2007 (cap. 1, 3-4). E. Bowie, <i>Early Greek Elegy, Symposium and Public Festival</i>, "JHS" 106 (1986), pp. 13-35. M. Vetta, <i>Il simposio: la monodia e il giambo</i>, in <i>Lo spazio letterario della Grecia antica</i>, a c. di G. Cambiano, L. Canfora, D. Lanza, Roma, Salerno 1999, Vol. I, pp. 177-218.</p> <p>Metrica: B. Gentili - L. Lomiento, <i>Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica</i>, Milano, Mondadori, 2003 oppure M. C. Martinelli, <i>Gli strumenti del poeta. Elementi di Metrica greca</i>, Bologna, Cappelli, 1995.</p> <p>Morfologia storica: <i>Storia delle lingue letterarie greche</i>, a cura di A.C. Cassio, Milano, Mondadori Education, 2016² (cap. 8).</p> <p>I testi in greco indicati nel programma saranno distribuiti a lezione e resi disponibili sulla piattaforma https://moodle2.unime.it.</p> <p>The Greek texts will be distributed during the lessons and made available online (https://moodle2.unime.it).</p>

Giuseppe Mercuriello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

LETTERATURA LATINA

(L-FIL-LET/04)

6 CFU – 36 ore

perc. Archeologia del Mediterraneo – I semestre

Prof. Anita Di Stefano

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali e attività seminariali
Teaching Methods	Frontal lessons and seminar activities
Verifiche dell'apprendimento	Verifica orale sugli argomenti del programma nelle date riportate sul calendario degli appelli degli esami
Assessment	Oral examination on the dates of the official calendar
Programma del corso	<p><i>Motivi efrastici nella letteratura latina</i></p> <p>Il corso propone la ricostruzione dei modi e degli intenti sottesi alla letteratura efrastica latina, attraverso la lettura, in traduzione italiana, di testi descrittivi di edifici pubblici e privati e di opere d'arte: Stazio, <i>silvae</i> 1.1 (la statua equestre di Domiziano), 2.2 (la villa sorrentina di Pollio Felice); Plin. <i>epist.</i> 2. 17 (La villa di Laurento).</p> <p>Specifici approfondimenti saranno condotti attraverso lo studio, in lingua originale, di epigrammi efrastici di Marziale (<i>epigr.</i> 3.58, 4.64, 6.42, 8.68) e Ausonio (<i>epigr.</i> 11, 12, 57, 62-71 Green).</p>
Course syllabus	<p><i>Echhrastic themes in Latin literature</i></p> <p>The course proposes the reconstruction of the ways and intentions of Latin efrastic literature, through the reading in Italian translation of descriptions artworks, public and private buildings (Stazio, <i>silvae</i> 1.1; 2.2; Plinio, <i>epist.</i> 2.17). Specific insights will be carried out through the study, in the original language, of Martial's and Ausonius' ephrastic epigrams (Mart., <i>epigr.</i> 3.58, 4.64, 6.42, 8.68; Auson. <i>epigr.</i> 11, 12, 57, 62-71 Green).</p>
Testi di riferimento	<p>a) Lettura, traduzione e analisi dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Marziale, <i>epigr.</i> 3.58, 4.64, 6.42, 8.68.- Ausonio, <i>epigr.</i> 11, 12, 57, 62-71 Green.

b) Lettura (in traduzione italiana) e analisi dei seguenti testi:

- Stazio, *silv.* 1.1; 2.2
- Plinio il Giovane, *epist.* 2. 17

c) Studi:

- A. Perutelli, *L'inversione speculare: per una retorica dell'ekphrasis*, «MD» 1, 1978, pp. 87-98.
- G. Ravenna, *Per l'identità di ekphrasis*, in *Incontri triestini di filologia classica* 4, 2004-2005. Atti del convegno internazionale 'Phantasia'. *Il pensiero per immagini degli antichi e dei moderni*, Trieste 2006, pp. 21-30.
- D. Fabbrini, *Il migliore dei mondi possibili. Gli epigrammi ecfraistici di Marziale per amici e protettori*, Firenze 2007.
- S. Mattiacci, *Quando l'immagine ha bisogno della parola: riflessioni sulla poetica dell'ekphrasis nell'epigramma latino*, «Prometheus» 39, 2013, pp. 207-226.

Il dossier completo dei testi in latino sarà distribuito a lezione e reso disponibile sulla piattaforma <https://moodle2.unime.it>.

Luca Di Stefano



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

C.I. LETTERATURA LATINA I
+ LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA
(L-FIL-LET/04 e L-FIL-LET/08)

CFU 12 - 72 ore

perc. Tradizione classica

Mod. di LETTERATURA LATINA I

CFU 6 - 36 ore - II semestre - Prof. Marco Onorato

Mod. di LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA

CFU 6 - 36 ore - I semestre - Prof. Giovanni Cascio

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali; esercitazioni; attività seminariali.
Teaching Methods	Lectures; exercises; seminars.
Verifiche dell'apprendimento	Verifica orale della conoscenza dei contenuti del corso e dell'autonoma capacità di elaborazione critica da parte degli studenti. Si possono concordare verifiche <i>in itinere</i> su specifica e motivata richiesta dello studente.
Assessment	Oral examination aimed at verifying the student's knowledge and critical skills. Formative assessment can be agreed on request.
Programma del corso	LETTERATURA LATINA I a) Mito e alessandrinismo nelle elegie di Propertio b) Storia della lingua letteraria latina. LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA Il <i>Bucolicum carmen meum</i> di Francesco Petrarca fra allegoria e autoesegesi.
Course syllabus	LATIN LITERATURE I a) Myth and Alexandrianism in Propertius' elegies b) History of Latin literary language. MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE The <i>Bucolicum carmen meum</i> by Francis Petrarch between allegory and self-exegesis.
Testi di riferimento	LETTERATURA LATINA I a) Sextus Propertius, <i>Elegiarum libri IV</i> , ed. P. Fedeli, Stuttgart - Leipzig, Teubner, 1994; b) P. Poccetti - D. Poli - C. Santini, <i>Una storia della lingua latina. Formazione, usi, comunicazione</i> , Roma, Carocci, 1999,

pp. 173-376 (= capp. II-III); I. Mazzini, *Storia della lingua latina e del suo contesto*, I, *Linguistica e lingua letteraria*, Roma, Salerno Editrice, 2007, pp. 238-299

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA

Francesco Petrarca, *Bucolicum carmen meum*, I-II, V; *Fam.* X 4; *Disp.* 7 e 11 (i testi oggetto del corso saranno messi a disposizione degli studenti nel corso delle lezioni sulla piattaforma <https://moodle2.unime.it>); E. Fenzi, *Verso il Secretum: Bucolicum carmen I*, *Parthenias*, «Petrarchesca», I (2013), pp. 13-53; E. Fenzi, *Bucolicum carmen II: Argus*, «Petrarchesca», IX (2021), pp. 11-28; E. Fenzi, *Per Petrarca politico: Cola di Rienzo e la questione romana in Bucolicum carmen V*, *Pietas Pastoralis*, «Boll. di Italianistica», VIII (2011), pp. 49-88; G. Cascio, *Preistoria del Bucolicum petrarchesco. I. Fossili redazionali di Pietas pastoralis in una lettera a Cola di Rienzo*, «Boll. di studi latini», XLIX/2 (2019), pp. 584-601; G. Cascio, *Petrarca esegeta dell'egloga Argus: la Dispersa 7 a Barbato da Sulmona*, in *Medialatinitas. Ausgewählte Beiträge zum 8. Internationalen Mittellateinerkongress* (Wien, 17-21.09.2017), hg. v. Ch. Ratkowitsch, Wien, Verlag der Österreichischen Akademie der Wissenschaften, 2020, pp. 29-57; V. Fera, *Petrarca e la poetica dell'incultum*, «Studi mediev. e umanistici», X (2012), pp. 9-87 (limitatamente alle parti indicate a lezione).

Mary Ann
Giovannicari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

LETTERATURA LATINA II

(L-FIL-LET/04)

CFU 6 - 36 ore

perc. Tradizione classica - I semestre

Prof. Marco Onorato

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali; esercitazioni; verifiche <i>in itinere</i> ; attività seminariali.
Teaching Methods	Lectures; exercises; ongoing evaluations; seminars.
Verifiche dell'apprendimento	In sede di esame lo studente dovrà tradurre e commentare i testi in programma alla luce di quanto spiegato a lezione; dovrà inoltre dimostrare di conoscere le linee fondamentali dello sviluppo storico della lingua latina.
Assessment	During the examination, the student must demonstrate the ability to translate and comment the texts in the program in the light of what has been explained in class and to know the basic outlines of the historical development of Latin literary language.
Programma del corso	a) Il <i>carm.</i> 17 di Paolino di Nola e la storia del προπεμπτικόν latino; b) Lingua e cultura letteraria latina in epoca tardoantica.
Course syllabus	a) Paulinus of Nola's <i>carm.</i> 17 and the history of Latin προπεμπτικόν; b) Late Latin language and literary culture.
Testi di riferimento	a) Paulini Nolani <i>carmina</i> , ed. F. Dolveck, Turnhout, Brepols, 2015; b) E. LÖFSTEDT, <i>Il latino tardo. Aspetti e problemi</i> , Brescia, Paideia Editrice, 1980, capp. I, II, III, V, VI, VIII; M. CALTABIANO, <i>Litterarum lumen. Ambienti culturali e libri tra il IV e il V secolo</i> , Roma, Istitutum Patristicum Augustinianum, 1996.

Marco Onorato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

NUMISMATICA

(L-ANT/04)

6 CFU – 36 ore

perc. Tradizione classica - II semestre

Prof. Mariangela Puglisi

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali; seminari; presentazioni power-point; analisi di riproduzioni fotografiche e/o eventuale esame autoptico di documenti numismatici (monete e calchi), con esercitazioni di lettura, identificazione e catalogazione dei materiali; navigazione sul web nei principali portali di numismatica; eventuali tirocini formativi.
Teaching Methods	Lectures; seminars; powerpoint presentations; analysis of photographic reproductions and/or possible examination of numismatic documents (coins and casts) - with tutorials on reading, identifying and cataloguing; web browsing of the major numismatic portals; possible traineeship.
Verifiche dell'apprendimento	Verifica orale, nelle date riportate sul calendario degli appelli di esame, sugli argomenti trattati nel corso delle lezioni e tratti dal programma di studio per accertare la conoscenza dei contenuti, le capacità critiche individuali, le competenze metodologiche acquisite e il corretto uso del lessico tecnico relativo alla disciplina. Eventuale prova di riconoscimento di emissioni monetali trattate durante il corso istituzionale e/o monografico (tramite riproduzioni fotografiche).
Assessment	Oral examination, in the dates published in the official calendar of the exams, on the topics dealt during the lectures and from the program of the course to verify the knowledge of the discipline, the personal critical skills and the methodological abilities achieved through its study and the proper use of the numismatic technical lexicon. Possible tests of identification of coin issues analysed during the institutional and/or monographic course (through photographic reproductions).

<p>Programma del corso</p>	<p>Parte istituzionale:</p> <p>Il corso si aprirà con un'introduzione alla Numismatica a partire dalle fasi premonetali. Verranno analizzate le caratteristiche della moneta antica come reperto archeologico e fonte storica soffermandosi sulle sue origini, sulle tecniche di produzione monetale e sul fenomeno della circolazione monetale.</p> <p>Per quanto riguarda la monetazione greca, si approfondiranno gli esordi delle monetazioni in Grecia, in Sicilia e in Magna Grecia. Relativamente alla monetazione romana si seguirà il suo sviluppo dall'età repubblicana a quella imperiale con accenni alla monetazione romano-provinciale.</p> <p>Sarà riservato qualche modulo didattico all'uso degli strumenti bibliografici tradizionali, alla ricerca numismatica in rete e ad attività laboratoriali con catalogazione di documenti numismatici (monete e calchi) anche su immagini.</p> <p>Parte monografica:</p> <p>Il corso proseguirà con degli approfondimenti monografici sul metodo di interpretazione delle iconografie monetali e sui principi di iconologia applicati alla moneta. Il focus della parte monografica riguarderà la figura dell'eroe e del guerriero nella monetazione greca e romana in particolare in ambito provinciale, dagli eroi omerici agli eroi locali con specifico riguardo ad alcune aree geografiche.</p>
<p>Course syllabus</p>	<p>Institutional part:</p> <p>The course will open with an introduction to the discipline from the premonetary phases. The characteristics of ancient coins will be analysed both as archeological objects and as historical sources, dwelling on their origins, on production techniques and on the phenomenon of coin circulation.</p> <p>As far as it concerns Greek coinage, we will especially explore the first coinages in Greece, in Sicily and in Magna Graecia, following up their development until the hellenistic age.</p> <p>As far as it concerns Roman coinage, we will examine the Republican and Imperial age with some hints about Roman Provincial coinage.</p> <p>Some lessons will be devoted to the use of traditional bibliographic tools and to numismatic research on the Web and also to laboratory activities with the opportunity to catalogue numismatic documents (coins and casts) or photographs.</p> <p>Monographic part:</p> <p>The course will go on with monographic insights on the method of interpreting coin iconografie and on principles of iconology applied to ancient coins. The main focus of the monographic part will deal with the figure of the hero or warrior in Greek and</p>

	<p>Roman coinage, in particular in Provincial areas, from the homeric heroes to the local heroes with specific attention to some geographical areas.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Parte istituzionale:</p> <p>Manuali (a scelta fra):</p> <ul style="list-style-type: none"> • R. Cantilena, <i>La moneta in Grecia e a Roma. Appunti di numismatica antica</i>, 2008 (Monduzzi Ed.); • Ch. Howgego, <i>La storia antica attraverso le monete</i>, 2002 (Ed. Quasar). <p>A seconda del manuale scelto, saranno fornite agli studenti integrazioni tratte da altri testi e rese disponibili sulla piattaforma e-learning.</p> <p>Parte monografica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • M. Caccamo Caltabiano, <i>Il significato delle immagini. Codice e immaginario della moneta antica</i>, Reggio Calabria 2007 (Falzea Editore, Semata e Signa 4), 11-72. • M. Caccamo Caltabiano, <i>L'eroe omerico: identità civica e valenza politica</i>, in <i>Iconografia 2006. Gli eroi di Omero. Giuseppe Sinopoli Festival. Taormina Arte</i> (Taormina, 20-22 Ottobre 2006), a cura di I. Colpo, I. Favaretto, F. Ghedini, Padova 2007, 65-78. • C. Howgego, <i>Introduction</i>, in C. Howgego,, A. Burnett, V. Heuchert, <i>Coinage and identity in the Roman Provinces</i>, Oxford 2004, 1-17 (parti sintetizzate dalla docente). • L. Lacroix, <i>À propos de quelques héros de la légende troyenne selon le témoignage des monnaies grecques</i>, in <i>Italiam Fato profugi Hesperinaque venerunt litora. Numismatic studies dedicated to Vl. and E.E. Clain-Stefanelli</i>, Louvain-la-Neuve 1996, 207-215 (parti sintetizzate dalla docente). • O. van Nijf, <i>Local heroes: athletics, festivals and elite self-fashioning in the Roman East</i>, in Goldhill, S. (ed.), <i>Being Greek under Rome: Cultural Identity, the Second Sophistic, and the Development of Empire</i>, Cambridge 2001, 306–334 (parti sintetizzate dalla docente). • M. Puglisi, <i>L'immagine monetale di Odisseo. Strutturazione di un lemma per il LIN</i>, in <i>Iconografia 2006. Gli eroi di Omero</i>, Atti del Convegno Internazionale (Taormina, Giuseppe Sinopoli Festival, 20-22 ottobre 2006), a cura di I. Colpo, I. Favaretto, F. Ghedini, Roma 2007, 197-206. • M. Puglisi, <i>Greek coinages of Sicily: war and typological choices</i>, in <i>TYΠΟΙ. Greek and Roman Coins Seen Through Their Images. Noble Issuers, Humble Users?</i>, Proceedings of the International Conference Organized by the Belgian and

French Schools at Athens, 26-28 September 2012, P.P. Iossif, Fr. de Callataÿ, R. Veymiers (eds.), Liège 2018, 143-172.

- M. Puglisi, *The development of the iconography of Achilles on Greek and Roman Provincial coinages*, in B.K. Noula (ed.), 2nd international scientific conference of Farsala, "Homeric Achilles: diachronic reflections in the art and literature" (Farsala, 7-9 February 2019), 290-307.

I testi degli articoli saranno forniti agli studenti in formato pdf e saranno disponibili sulla piattaforma sulla piattaforma e-learning.

Lucia Puglisi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

PAPIROLOGIA

(L-ANT/05)

6 CFU - 36 ore

perc. Tradizione classica - II semestre

Prof. Diletta Minutoli

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Gli argomenti in programma saranno presentati durante lezioni frontali, in cui è richiesta la partecipazione attiva degli studenti. Tutti i temi saranno esposti e illustrati mediante l'utilizzo di appositi strumenti sia digitali che cartacei e attraverso riproduzioni di documenti originali.
Teaching Methods	The topics in the program will be explained and shown during frontal lessons, requiring active student participation. Lessons will use special digital and paper tools and reproduction of original documents.
Verifiche dell'apprendimento	Colloquio orale su tutti gli argomenti trattati a lezione, a partire dalle informazioni generali fino all'analisi approfondita dei testi trattati a lezione, nelle date riportate sul calendario degli appelli degli esami, al fine di valutare l'acquisizione della metodologia di edizione di papiri e pergamene e lo sviluppo della capacità critica personale.
Assessment	Oral examination on all the topics explained during the lessons, starting from general data to the analysis of the texts, on the dates scheduled on the exam calendar, in order to evaluate the acquisition of the methodology for editing papyri and parchments and the development of critical skills.
Programma del corso	Il corso inizia con un riepilogo delle conoscenze papirologiche di base, elaborato sulla effettiva conoscenza della disciplina da parte degli studenti iscritti. Il focus si concentra sull'introduzione e l'avviamento degli studenti alla metodologia dell'edizione scientifica dei testi conservati su supporti mobili, che si discosta dalle edizioni critiche filologiche. Verranno illustrati e condivisi gli strumenti bibliografici cartacei e informatici indispensabili per l'approccio ai testi inediti.

	<p>Seguirà esemplificazione pratica di esempi di papiri letterari, paraletterari (con particolare attenzione ai testi vetero e neotestamentari e ai testi magici) e documentari, attraverso la loro lettura, l'identificazione del contenuto, la ricostruzione codicologica, l'analisi paleografica, la trascrizione, l'interpretazione, il commento e la contestualizzazione, scelti dalla docente di volta in volta in base ai progressi nella lettura e agli interessi mostrati dagli studenti partecipanti. Poco dopo la metà del corso a ciascuno studente verrà richiesto di elaborare un seminario su un testo letterario o documentario – del quale verrà fornita la sola immagine senza indicazioni – applicando le metodologie apprese durante le lezioni. Tale seminario sarà discusso pubblicamente alla fine del corso, in lezioni che permetteranno di puntualizzare argomenti poco chiari e di rispondere a dubbi estemporanei dell'intera comunità studentesca. Tra gli interessi principali, l'indagine, la paleografia e la lettura delle scritture corsive, non affrontate durante il corso di Papirologia erogato nel CdS Triennale di Lettere.</p>
Course syllabus	<p>The course begins with an overview of basic contents of Papyrology, elaborated on the actual knowledge of the discipline possessed by the students. The main focus of this course is to drive the students towards the scientific methodology of editing new texts, which belongs to the papyrological editions and differs from philological critical editions. Paper and IT bibliographic tools necessary to approach unpublished texts will be illustrated and discussed. This methodology will be exemplified by submitting the full investigation of literary, paraliterary (with particular attention to Old and New Testament texts and magical texts) and documentary texts, through their reading, identification of content, codicological reconstruction, paleographic analysis, transcription, interpretation, commentary, and contextualization. These texts will be chosen by the teacher from time to time, based on the reading progress achieved and interest shown by participating students. During the lessons (about halfway), each student will be individually given the photos, without further indication, of a documentary, literary or sub-literary papyrus or parchment (possibly not yet published), in order to attain an in-depth personal 'papyrological edition', applying the methodologies learned during the lessons. Each student will be required to present this work in front of the other students at the last lessons of the course. This is an opportunity to point out unclear topics and to answer impromptu questions. Among the main goals there will be the study of paleography, interpretation and reading of cursive handwritings, not dealt with during the lessons of Papyrology previously imparted during the First Cycle Degree.</p>
Testi di riferimento	<p>U. Wilcken, <i>Fondamenti della Papirologia</i>, Dedalo, Bari 2010, pp. 1-88;</p>

Th.S. De Bruyn, J.H.F. Dijkstra, *Greek Amulets and Formularies from Egypt Containing Christian Elements: A Checklist of Papyri, Parchments, Ostraka, and Tablets*, «BASP» 48 (2011), pp. 163-216;
N. Carlig, M. De Haro Sanchez, *Amulettes ou exercices scolaires: sur les difficultés de la catégorisation des papyrus chrétiens*, in M. De Haro Sanchez (a cura di), *Écrire la magie dans l'antiquité Actes du colloque international (Liège, 13–15 octobre 2011)*, (Papyrologica Leodiensia 5), Presses Universitaires de Liège, Liège 2015, pp. 69-83, pl. VII;

articoli e materiale che la docente distribuirà a lezione e che saranno resi disponibili sulla piattaforma <https://moodle2.unime.it>

articles and works chosen and provided by the professor during the course, and which will be available on the platform <https://moodle2.unime.it>

Diletta Minutoli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA

(L-FIL-LET/05)

6 CFU – 36 ore

perc. Tradizione classica - I semestre

Prof. Anna Maria Urso

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali. Seminari.
Teaching Methods	Lectures in class. Seminar discussions.
Verifiche dell'apprendimento	Discussione orale sugli argomenti trattati a partire da un'analisi approfondita dei testi indicati nel programma, nelle date riportate sul calendario degli appelli degli esami
Assessment	Oral discussion on the topics covered starting with an in-depth analysis of the texts indicated in the syllabus, on the dates shown on the exam session calendar
Programma del corso	a) Storia della filologia classica: snodi teorici e protagonisti fra Settecento e Novecento b) <i>Percorsi di filologia virgiliana antica</i> Dopo aver tracciato un quadro complessivo della filologia virgiliana nell'antichità e aver passato in rassegna le posizioni degli studiosi relative al valore della tradizione grammaticale ed esegetica per la <i>constitutio textus</i> di Virgilio, si discuteranno alcune lezioni dell' <i>Eneide</i> conservate da tale tradizione. Parte del corso sarà dedicata alle <i>Vitae virgilianae</i> antiche (Donato, Servio, Foca).
Course syllabus	1) History of Classical Philology: theoretical turning points and protagonists between 18th and 20th century 2) <i>On the tracks of the ancient Virgilian philology</i> After having drawn an overall picture of Virgilian philology in antiquity and having reviewed the opinions of scholars about the value of the grammatical and exegetical tradition for Virgil's <i>constitutio textus</i> , some readings of the <i>Aeneid</i> preserved by this tradition will be discussed. Some lessons will be dedicated to the ancient <i>Vitae virgilianae</i> (Donatus, Servius, Foca, Ps. Probo).
Testi di riferimento	a) <i>Storia della filologia classica</i> , a cura di D. Lanza e G. Ugolini, Roma, Carocci, 2016.

	<p>b) P. Vergilius Maro, <i>Aeneis</i>, recensuit atque apparatu critico instruxit G.B. Conte. Editio Altera (Bibliotheca Scriptorum Graecorum et Romanorum Teubneriana), Berolini et Novi Eboraci, De Gruyter, 2019.</p> <p>S. Timpanaro, <i>Virgilianisti antichi e tradizione indiretta</i>, Firenze, Olschki, 2001.</p> <p>G. Brugnoli, F. Stok, <i>Vitae Vergilianae antiquae</i>, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 1997.</p> <p>M. Lentano, <i>Elio Donato. Vita di Virgilio</i>, Milano, La Vita Felice, 2021.</p>
--	---

А. К. М. 422



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
CdS Magistrale Interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo
a.a. 2021-2022

TEORIE E PRATICHE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

(L-ANT/10)

9 CFU – 54 ore

perc. Archeologia del Mediterraneo – II semestre

Prof. Caterina Ingolia

Lingua Insegnamento	Italiano
Metodi Didattici	Lezioni frontali svolte anche con l'ausilio di strumenti audiovisivi; attività seminariali, anche in collaborazione con altri docenti; esercitazioni su temi di ricerca assegnati agli studenti.
Teaching Methods	Lectures also with the help of slides; group discussions, also in collaboration with other teachers; exercises on topics assigned to students.
Verifiche dell'apprendimento	Colloquio orale, nelle date riportate sul calendario degli appelli degli esami, sugli argomenti trattati durante le lezioni e nei testi indicati in programma. Si possono concordare verifiche <i>in itinere</i> su specifica e motivata richiesta dello studente.
Assessment	Oral interview, in the dates listed on the exam schedule, on the topics covered during the lessons and in the text indicated on the program. You can agree on ongoing verifications at the specific and motivated request of the student.
Programma del corso	<u>Metodi e tecniche per lo studio della ceramica in archeologia</u> Durante il corso, dopo aver delineato i punti salienti della storia degli studi per la definizione del ruolo della ceramica in archeologia, si analizzeranno gli aspetti multidisciplinari della ricerca archeologica attuale sui reperti ceramici, sia nelle prospettive teoriche che dal punto di vista pratico e dallo scavo alla fruizione. Gli argomenti sui diversi approcci metodologici trattati saranno accompagnati dalla presentazione di casi di studio esemplificativi.
Course syllabus	<u>Methods and techniques for the study of pottery in archaeology</u>

	<p>During the course, after outlining the salient points of the history of studies for the definition of the role of pottery in archaeology, we will analyze the multidisciplinary aspects of the current archaeological research on ceramic finds, both from the theoretical perspective and from the practical point of view and from dig to actual enjoyment. The topics on the different methodological approaches will be accompanied by the presentation of case studies.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Carandini A., <i>Archeologia e cultura materiale. Dai lavori senza gloria nell'antichità a una politica dei beni culturali</i>, Bari 1979. - Carandini A., <i>La forza del contesto</i>, Bari 2017. - Ceci M., Santangelo Valenzani R., <i>La ceramica nello scavo archeologico. Analisi, quantificazione e interpretazione</i>, Roma - Carocci 2016. - Cuomo di Caprio N., <i>La ceramica in archeologia, 2. Antiche tecniche di lavorazione e moderni metodi di indagine</i>, Roma - Erma di Bretschneider 2007, pp. 29-39, 45-50, 141-153, 208-230, 321-352, 571-580, 617-620. - Francovich R., Manacorda D. (a cura di), <i>Dizionario di archeologia. Temi, concetti, metodi</i>, Roma-Bari - Laterza 2004, s. v. <i>Archeometria; Ceramica; Classificazione e tipologia; Contesto; Cronologia, periodizzazione; Cultura materiale; Datazione; Determinazione d'origine; Archeologia del Commercio; Archeologia del consumo; Tecnologie produttive.</i> - Gabucci A., <i>L'archeologia come mestiere. Dallo scavo al magazzino: i materiali</i>, Trieste 2013. - Semeraro G., <i>Forma e funzione: osservazioni sul rapporto fra nuovi sviluppi dell'archeologia e il linguaggio descrittivo</i>, in "Archeologia e Calcolatori" 15, 2004, 161-183.

Cabe Lyp